

LAZZERI, Giulio

Antonio Salmeri

Giulio Lazzeri, nato a Pisa il 25 marzo 1861, fu allievo della R. Scuola Normale Superiore, ove nel 1882 conseguì l'abilitazione con una memoria sulla rappresentazione delle superficie sviluppabili razionali. Nello stesso anno fu nominato professore nel Liceo e Istituto Tecnico di Spezia, posto che lasciò nel 1886 per passare a ricoprire, in seguito a concorso, una cattedra di matematica presso la R. Accademia Navale di Livorno.

Numerose memorie, oltre alla tesi di abilitazione, in gran parte di carattere geometrico, dimostrano l'attività scientifica del Lazzeri, il quale conseguì risultati notevoli specialmente sulle trasformazioni cremoniane e sulle superficie algebriche.

Dei vari trattati didattici ci piace ricordare *Elementi di geometria* (1891), compilati in collaborazione con Anselmo Bassani, coi quali, completando le idee del De Paolis, si iniziava un nuovo metodo di insegnamento con la fusione della geometria piana con la solida: il libro diede luogo a lunghe ed animate discussioni di carattere critico e didattico anche all'estero ed ebbe anche una traduzione in tedesco.

Per la sua competenza il Lazzeri fu chiamato a partecipare ai lavori della sezione italiana della *Commissione Internazionale per l'Insegnamento della Matematica*, fu membro del *Consiglio Superiore della Istruzione Nautica* e membro della *Società Italiana per il Progresso delle Scienze* di Roma e fu Socio onorario della *Sociedad Científica "Antonio Alzate"* del Mexico.

A seguito della morte del prof. Aurelio Lugli, avvenuta nel 1896, il Lazzeri fu invitato dall'Associazione Mathesis ad assumere la direzione del *Periodico di Matematica*. Egli accolse l'invito come un dovere ed a questo affiancò il *Supplemento al Periodico di Matematica* per gli allievi delle scuole medie. Questi giornali cessarono la pubblicazione nel 1918. Nel 1921 il Periodico rinacque ad opera di Federico Enriques, col nuovo nome di *Periodico di Matematiche*, che fu affiancato nella direzione da Giulio Lazzeri sino al 1935, anno in cui a Livorno il Lazzeri morì il 23 settembre.

Nel primo anniversario della scomparsa di GIULIO LAZZERI, i Lettori del Bollettino di Matematica ne leggono questo elogio, al quale mi è grato dare esplicitamente tutto il mio caloroso consenso pei rapporti, sempre cordiali, che ebbi con Lui e per la comunanza di idee e di lavoro con Lui avuta nella trasformazione della antica "Mathesis" nell'attuale "Società italiana di matematica" e nell'organizzazione del 1° Congresso (Firenze 1908) della Mathesis così rinnovata. E mi piace anche che ai titoli di benemerenzza già segnalati dal prof. Agostini, ne sia aggiunto un altro altissimo, e cioè lo spirito patriottico di cui fu sempre animato il Lazzeri. Ricordo il Suo dolore negli anni della "Livorno rossa" e ricordo il Suo giovanile entusiasmo quando col trionfo dell'idea fascista vennero sbaragliati tutti i partiti antinazionali, e sento ora il Suo spirito esultante per le vittorie che, in ogni campo, l'Italia ha conseguito, e con-
segue, sotto il simbolo del Littorio.

ALBERTO CONTI

Egli dedicò tutta la sua vita all'insegnamento ed ai suoi giornali rifuggendo da incarichi che potevano distoglierlo dal suo poderoso impegno.

Quando nel 1908 si fecero le elezioni per eleggere il primo presidente della rinata Società Mathesis, Giulio Lazzeri fu eletto con voti 143, ma rinunciò a tale prestigioso incarico perché oberato dai suoi impegni editoriali, così come rifiutò Alberto Conti eletto secondo con 130 voti. Dopo queste rinunce l'incarico fu dato al prof. Francesco Severi, 129 voti, che diventò primo presidente della Società Mathesis.

Riferimenti bibliografici

- Notiziario: 1908, "Mathesis - Società Italiana di Matematica", *Periodico di Matematica*, s. 3, vol. 6, 183.

- *Annuario biografico del Circolo Matematico di Palermo*, 1928, 68.

- Agostini, Amedeo, 1931, "Nel cinquantesimo anno di insegnamento del prof. Giulio Lazzeri", *Periodico di Matematiche*, s. 4, vol. 11, 170-171.

- Necrologi: 1935, "Giulio Lazzeri", *Periodico di Matematiche*, s. 4, vol. 15, 261-262.

- Agostini, Amedeo, 1936, "Necrologio, Giulio Lazzeri (1861-1935)", Anno XXXII dalla fondazione – Fasc. III – Settembre 1936 (XIV), LIX-LX. (Segue aggiunta a firma di Alberto Conti, riportata integralmente in Biografia)